



risponde per le rime

Dopo la dichiarazione congiunta di USA, Francia e Gran Bretagna emessa in occasione dell'anniversario degli inizi della crisi nel paese arabo, attraverso un comunicato pubblicato dall'Agenzia di Stato, SANA, una fonte del Ministero degli Affari Esteri e gli espatriati siriani, hanno ribadito che lo sviluppo degli eventi ha confermato che la Siria e alcuni paesi della regione avevano sperimentato armi chimiche era il risultato di un complotto occidentale guidata Washington al fine di saccheggiare le ricchezze e le capacità dei paesi della regione e di consentire "Israele" di imporre il suo dominio sui diritti e gli interessi arabi.

Aggiunge la fonte della diplomazia siriana: «I paesi del nuovo progetto colonialista dovevano usare ogni strumento per raggiungere i loro obiettivi. Hanno usato tutte le loro armi, la pressione politica dell'embargo, disinformazione e mobilitazione, assassini in varie reti terroristiche, "Daesh-ISIS" e "Fronte al Nosra" e hanno fornito loro appoggio finanziario, militare e supporto logistico per distruggere i paesi della regione, uccidendo i loro popoli, esaurire il loro potenziale e indebolirli».

La fonte ha anche indicato che i crimini e i massacri efferati commessi da gruppi terroristici in tutta la geografia siriana dai paesi della Coalizione americana, soprattutto nelle due città di Raqqa e Deir Ezzor, e costituiscono crimini di guerra e crimini contro l'umanità, resteranno un marchio di infamia delle false democrazie che non rispettano la vita umana, e una flagrante violazione del diritto internazionale e della Carta dei diritti umani.

Inoltre, Damasco ha accusato gli Stati Uniti, Francia e Gran Bretagna per la responsabilità primaria per lo spargimento di sangue in Siria e nei paesi della regione, facendo loro sapere che questi paesi non sono affatto interessati alla ricostruzione e non sono invitati a contribuire. La fonte ha concluso dicendo che "Il popolo e l'esercito siriano che avevano combattuto con fermezza contro l'aggressione terroristica e di tendenza all'egemonia sono più determinati a sconfiggere del tutto il progetto occidentale e di preservare l'unità, territoriale e popolare della gente della Siria".